

RASSEGNA DI IDEE E PROBLEMI  
DELL'oreficeria

ANNO IV

GENNAIO 1961

ASSOCIAZIONE  
ORAFA  
VALENZANA

N° 1

l'orafo  
Valenzano



*Garbieri*

Cinturini per Orologi

VIA PARNISETTI, 9 - ALESSANDRIA (ITALIA) - TELEFONO 23.28

# BONIARDI UMBERTO - Milano

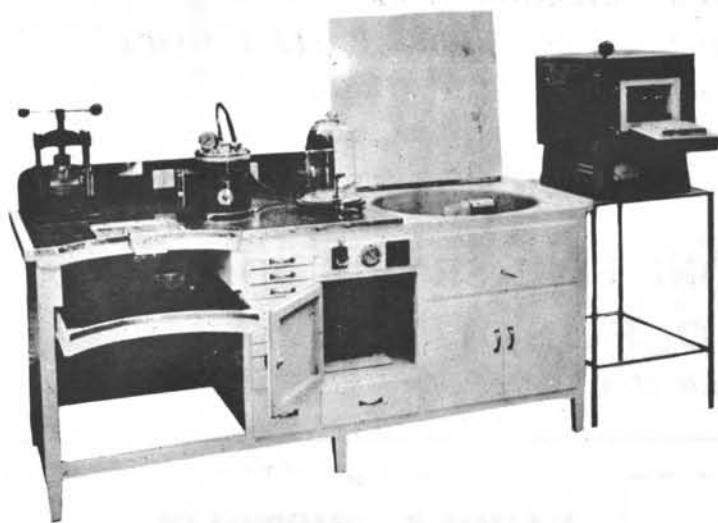
Negozi - Via Valpetrosa, 5 - Tel. 892.877 - 873.665

Magazzini - Uffici - Via A. Mario, 26 - Tel. 432.259 - 487.896

---

Per un notevole risparmio di tempo, mano d'opera, materiale e perfezione di lavoro,  
qui sotto Vi presentiamo i nostri complessi:

Art. 13000 - Impianto "FORMEX PRESS,, per orefici, gioiellieri.

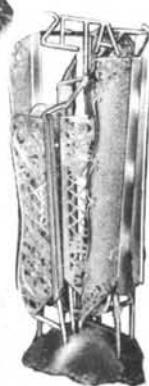
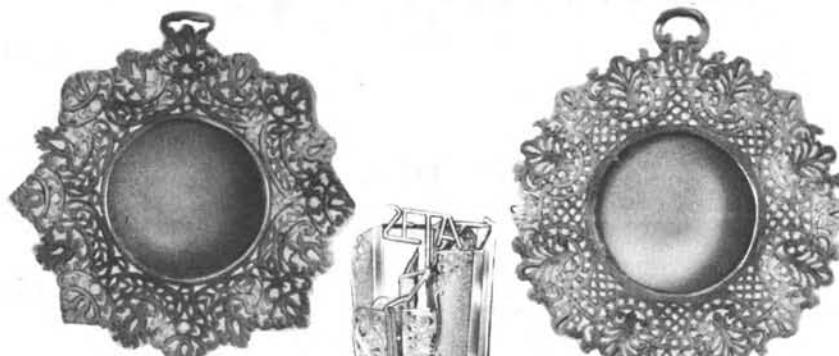


Richiedete cataloghi illustrati.

Per gli acquirenti è a disposizione il nostro laboratorio di Milano

---

Art. 13250/80 CENTRIFUGA DI FUSIONE E GITTATA "VACUUM CENTER,, in  
alto vuoto per argentieri.



# ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

— ISTITUTO FONDIARIO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1563 —

FONDI PATRIMONIALI : L. 5.700.000.000

*Depositi fiduciari e cartelle in circolazione: 380 miliardi*

*Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA*

*165 Filiali in PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA e VALLE D'AOSTA*

*Uffici di Rappresentanza a LONDRA e ZURIGO*

## **SUCCURSALE DI VALENZA - CORSO GARIBALDI, 10**

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA  
**CREDITO FONDIARIO**  
*BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI*

Marchio 160 AL

# Lunati

FABBRICANTI  
GIOIELLIERI  
IMPORT - EXPORT

Valeenza Po

VIA TRENTO, N. 6 -- TELEFONO 91.338

**VARONA & BISTOLFI**  
FABBRICANTI OREFICERIA

*Specialità: Spille fantasia  
Vasto assortimento - Export*

VALENZA PO

Viale Padova, n. 40 - Telefono 91.179

D I T T A  
**Visconti Angelo**  
OREFICERIA

MARCHIO 700 AL

SPILLE - BOCCOLE - ANELLI - BRACCIALI - FANTASIE

VALENZA PO

VIA PINEROLO, N. 3 - TELEFONO 91.884

# IN ITALIA



DITTA

*Aldo Annaratone*

FACCIOTTI & ARAGNI

FABBRICA GIOIELLERIA

**VALENZA**

VIA C. CUNIETTI 16 - TELEFONO 91.407

MARCHIO 301 AL

DITTA

**C. ROTA & FIGLIO**

FABBRICA GIOIELLERIA

**VALENZA**

VIA S. SALVATORE - TELEFONO 91.306

MARCHIO 704 AL

DITTA

**MORAGLIONE**

FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

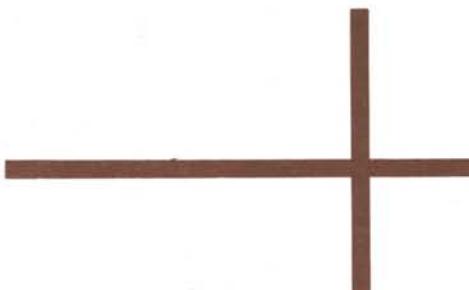
**VALENZA**

VIA CARLO NOÈ, 11 - TELEFONO 91.719

MARCHIO 128 AL



E NEL MONDO



UFFICIO VENDITA

**PARM**

S. p. A. CORSO GARIBOLDI, 21 - TELEFONO 92.722

**VALENZA PO (ITALY)**

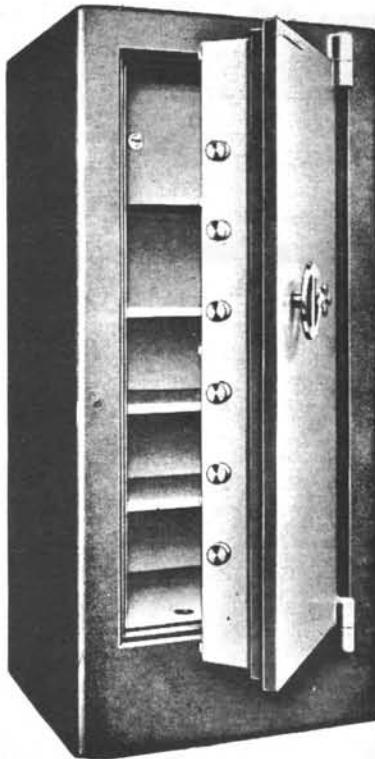
# **FIAMCA**

- CASSE FORTI
- IMPIANTI DI SICUREZZA
- ARMADI CORAZZATI

*STABILIMENTO:* VIA CARRERA, 68 - TEL. 790.186 - 793.602 - TORINO

*AGENTE DI VENDITA per VALENZA:*

**DITTA GUERRINA** VIA GARIBALDI, 22 - TEL. 92.655



## **BANCO DI NAPOLI**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539

- Fondi patrimoniali e riserve L. 19.026.803.676
- Riserva speciale Credito Ind.le L. 8.400.000.000
- OLTRE 400 FILIALI IN TUTTA ITALIA

Succursale di ALESSANDRIA Piazza della Libertà 3 - Tel. 22.81 - 33.06 - 56.35

Filiali in: **Asmara - Buenos Aires - Chisimaio - Mogadiscio - New York - Tripoli**

Uffici di rappresentanza a: **New York - Londra - Zurigo - Parigi - Bruxelles - Francoforte s/M - San Paolo del Brasile**

**TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA**



Marchio 582 AL

UFFICIO VENDITA

ESPORTAZIONE

# LABORART

di RONZA - GAUDINO - TEIA

fabbrica gioielleria - oreficeria

---

VALENZA PO - VIA MAZZINI 20 - TELEFONO 91-915

---

LA INDUSTRIAL DIAMOND COMPANY  
con i suoi «tagli su misura»  
contribuisce a creare un bel gioiello!

DAL TAGLIO NORMALE...  
...A QUELLO SPECIALE!

FABBRICAZIONE DI BRILLANTI  
DI PRIMA QUALITÀ

Via Cesare Balbo 3 Milano



# Meregaglia

pietre per oreficeria e gioielleria

Dott. ORAZIO MEREAGGLIA

TEL. 91.580 (91.436)

VALENZA PO

- Zaffiri bianchi      • Topazi      • Rubini      • Corallo      • Giada
- Zaffiri bleu      • Smeraldi      • Pietre dure      • Turchese      • Perle coltivate

Laboratorio per  
la lavorazione  
delle pietre  
sintetiche, dure,  
luminose e di colore

Si eseguo-  
no lavorazioni  
di qualunque  
taglio, su  
commissione



tutta l'oreficeria con pietre di colore

**FABBRICA OREFICERIA  
E GIOIELLERIA**

CARLO  
ILLARIO & F.<sup>L</sup>LI

S. P. A.

Viale Benvenuto Cellini n. 14 - Telefono 91.318

VALENZA PO

**BATAZZI & C.**

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

Laboratorio  
per la lavorazione  
dei metalli preziosi  
delle ceneri  
e dei residui  
auro - platino - argentiferi

**VALENZA**

VICOLO DEL PERO N. 16 - TELEFONO 91343

**Agenzia in ALESSANDRIA**  
VIA MILANO, 40 - TELEF. 3653

**FONDERIA  
LAMINAZIONI  
AFFINAZIONI  
CLORURI  
NITRATI  
PLACCATI**

# CODETTA

Oreficeria

Bracciali

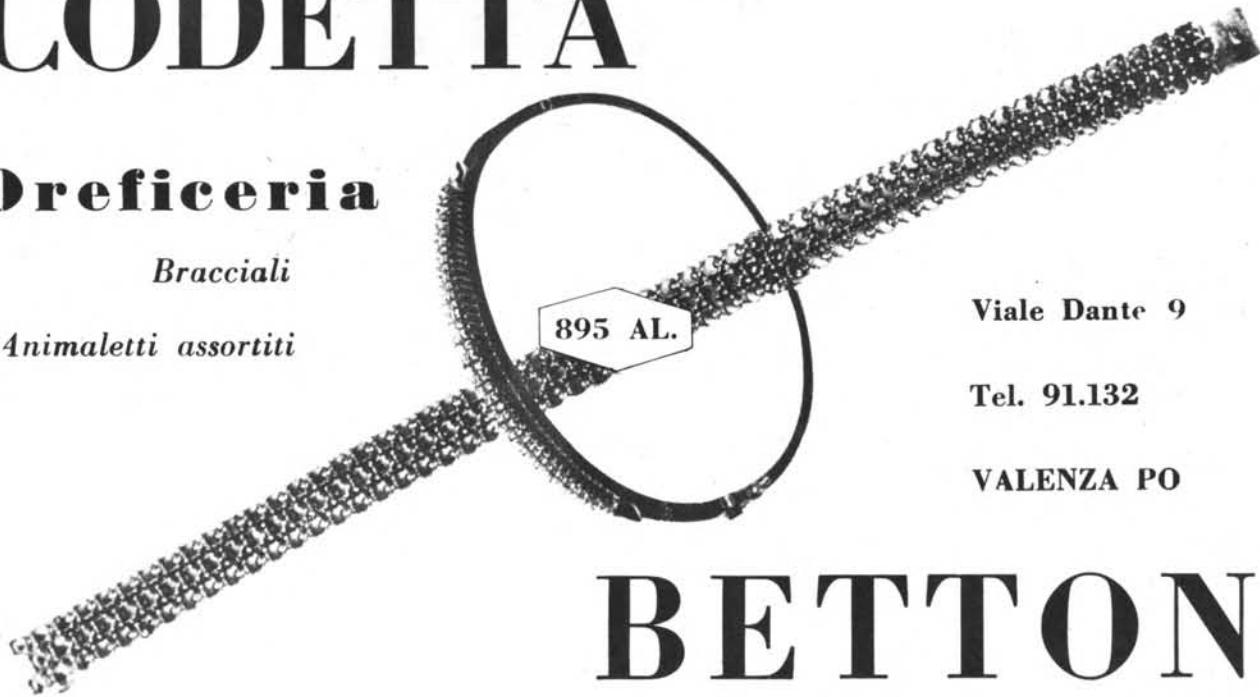
Animaletti assortiti

895 AL.

Viale Dante 9

Tel. 91.132

VALENZA PO



# BETTON

Marchio 501 AL

Fratelli PAGANI

Fabbricanti Gioiellieri

VALENZA PO

Telefono n. 91.797 - Strada Fontanile, 7



MARCHIO 652 AL

DISEGNI DI ESCLUSIVA ASSOLUTA  
IMPORT - EXPORT



**Ditta PASINO Fratelli**

Gioielleria e oreficeria di fabbricazione propria  
VALENZA PO - (Alessandria) - Italy  
Via Novi, 9 — Telefoni: 92.744 - Abitazione 92.518



SPIILLE - COLLANE  
- BRACCIALI -  
IN ORO BIANCO  
E PLATINO



SPIILLE - COLLANE  
- BRACCIALI -  
IN FANTASIA



**fraccari**

s.r.l.

*per i metalli preziosi*

**VALENZA**

per tradizione al servizio dell'arte orafa

*Uffici - via tripoli, 1 - telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - viale repubblica, 39 - telefono 93.116*

# BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1958

CAPITALE L. 1.263.807.000 • RISERVE L. 5.219.567.262 • SALDI DI RIVALUTAZIONE L. 1.962.463.057

232 FILIALI - 80 ESATTORIE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

FILIALE DI VALENZA VIA LEGA LOMBarda N. 6

**AMELOTTI**

*Rag. Pierino*

**OREFICERIA**

**V A L E N Z A**

**Marchio 516 AL.**

Via Penvenuto Cellini, 6 - Telefono 91.588

**MARCHIO 288 AL**

**F.LLI CANTAMESSA**

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

**EXPORT**

Via V. Veneto, 10 - Tel. 91.421 - VALENZA PO

**BAGNA & FERRARIS**

Fabbricanti Gioielleria e Oreficeria

Disegni esclusivi - Creazione propria

**MARCHIO 206 AL**

C. C. I. Alessandria N. 41304

**VALENZA PO**

Viale Italia, 5 - Telefono 91.486

**PORTASIGARETTE - TROUSSES - GUILLOCHÉES**

**Ficalbi Adolfo Gino**

**ARGENTIERE ORAFO**

**VALENZA PO**

VIA LEGA LOMBarda, 11 - TELEF. 91.608

*carlo tavella  
e figlio*

*gioiellieri*

PRODUZIONE PROPRIA ESCLUSIVA

MARCHIO 112 AL / C. C. I. Alessandria N. 60876

Export N. 1810/T

Via S. Salvatore, 28 :: Tel. 91.288

VALENZA Po (Italia)

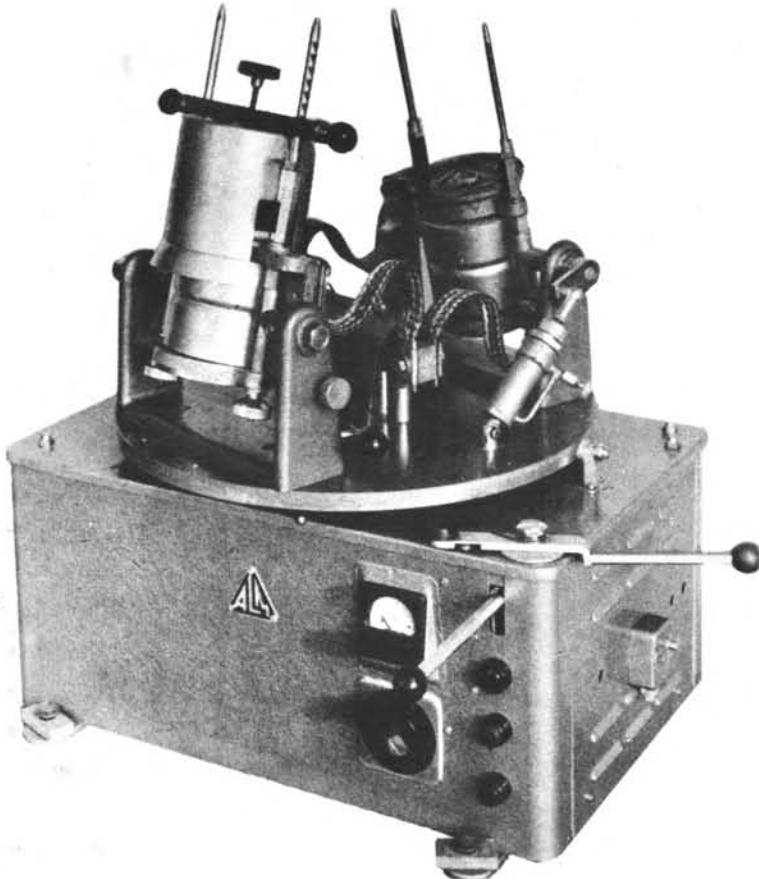
Una novità assoluta nel campo delle apparecchiature di fusione:

## Fonditrice elettrica e centrifuga combinata per la colata e la centrifugazione simultanea di metalli a punto di fusione inferiore ai 2.000° C.

Fonde e centrifuga elettricamente:

- **ARGENTO**
- **ORO GIALLO**
- **ORO BIANCO**
- **LEGHE PLATINATE**
- **PLATINO**

Brevetto mondiale



mod. HLS - 1

Una fusione

- **RAZIONALE**
- **IGIENICA**
- **METALLURGICAMENTE PERFETTA**

Richiedete l'opuscolo illustrato oppure senza alcun impegno la visita di un ns. incaricato che vi potrà fornire ogni dettaglio tecnico.

Il nostro Centro Tecnico-Sperimentale pone gratuitamente al Vostro servizio la propria attrezzatura per assolvere con la massima serietà ad ogni Vostra esigenza dimostrativa.



**ARNO LINDNER - MUNCHEN 25**

Rappresentante:

**IMPERIALI & BELTRAMINI - MILANO - P.zza BORROMEO, 14 - TEL. 898.626**

Edizione:  
Associazione Orafa Valenzana

Direttore responsabile:  
Giorgio Andreone

Spedizione in abbonamento postale  
Gruppo III

ABBONAMENTI:

Italia L. 2.000 - Esteri L. 4.000

Pubblicità: direttamente presso  
l'Amministrazione della Rivista

La responsabilità per il contenuto  
degli articoli firmati è da attribuirsi  
ai singoli autori

Pubblicazione impressa dalla sezione  
stampa della Associazione Orafa  
Valenzana con Multilith 1250/W.

Direzione, Amministrazione,  
Redazione:

P.zza Don Minzoni - Valenza  
Tel. 91.851 - C.C.P. 23/12595

# l'orafo Valenzano

S		
O	L'assemblea ordinaria di chiusura del Biennio 1959-1960 Relazione del Presidente	pag. 14
M	Tiro al bersaglio	18
	Il Corriere delle Gemme:	
	La perla nera e lo moda	19
M	L'orafo in Biblioteca	21
	Al Ministero dell'industria e commercio: le discussioni preliminari alla presentazione in Parlamento della nuova legge sui metalli preziosi	24
A	Ad ogni abito il suo gioiello	
	Perche le donne si vestono così?	25
	Il primo orafo di Valenza	26
R	Notiziario	29
	I modelli dell'Orafo Valenzano:	
	Idee di Gianfranco Cagnina	31
I	Idee di Rina Poggioli	33
	Idee di Piero Tinelli	35
O		

a.o.v.

GENNAIO 1961

10  
MARTEDI

La sera del 10 Gennaio scorso è stata convocata la Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione Orafa Valenzana che, a norma di statuto, viene indetta alla chiusura di ogni biennio, al termine cioè del mandato conferito dai soci al Consiglio Direttivo. Al Teatro Sociale, nel quale si è svolta la riunione, erano presenti per esporre ai colleghi orafi un dettagliato resoconto sul lavoro svolto tutti i Consiglieri ed il Presidente.

La serata prevedeva all'inizio la proiezione del cortometraggio « Valenza città degli orafi » prodotto e realizzato da Adolfo Pizzi.

Gli intervenuti, pochi all'inizio della serata, a causa del maltempo, diventavano più numerosi durante la proiezione del film ed al termine di essa un buon numero di persone gremiva la sala.

Data la vastità della materia da trattare, prendeva immediatamente la parola il Presidente, Gr. Uff. Illario il quale esordiva con espressioni di vivo consenso per il film e disponeva — al fine di non privare i ritardatari della sua visione — che esso fosse nuovamente proiettato al termine della serata.

Le parole espresse dal relatore suonavano a rammarico perchè come si poteva facilmente constatare i presenti pur numerosi, non erano la totalità dei soci, come sarebbe stato desiderabile attendersi — da parte sua e del Consiglio — in una occasione tanto importante, al momento cioè di fare il consuntivo di due anni così ricchi di risultati e di iniziative impostate e felicemente risolte.

« Abbiamo pensato di riunirvi qui al Teatro Sociale ritenendo che i locali della nostra Sede — insufficienti, benchè vasti, a contenere tutti gli iscritti — non avrebbero potuto accogliere tutti coloro che sarebbero intervenuti alla riunione. Cionondimeno la buona partecipazione dimostra pur sempre che l'interesse per il lavoro svolto è vivo nella parte migliore degli associati ».

A questo punto incomincia la vasta e dettagliata panoramica delle innumerevoli iniziative del trascorso biennio fecondo come mai ebbero ad essere quelli precedenti. Per ragioni di spazio siamo costretti a sintetizzare la densa relazione. Cercheremo tutta-

# L'Assemblea Ordinaria

## La relazione del Presidente

### Due anni

via di non tralasciare alcuno dei particolari più importanti.

Una serie di dati statistici che non si possono ignorare inquadra l'attività della Associazione in questi due anni. Nel 1959 il Consiglio Direttivo ha tenuto 24 riunioni e 22 nel 1960. A queste devono aggiungersi le 60 riunioni complessive del Comitato Tecnico ed Organizzativo, le 50 riunioni del Comitato Mostra, le 10 del Comitato di Redazione dell'« Orafo Valenzano ». Due assemblee dei soci, una straordinaria ed una ordinaria oltre alla presente, 6 assemblee degli espositori della Mostra permanente concludono la serie.

Riunioni molto laboriose, sempre protraentisi fino a tarda ora, discussioni animate originate qualche volta anche da profonde diversità di opinioni, ma sempre risoltesi con esiti positivi e costruttivi, perchè tutti i consiglieri hanno sempre avuto presente il fine ultimi del nostro sodalizio e cioè il benessere della categoria e della città di Valenza.

Da questa schematica elencazione si snoda tutta la serie di iniziative, attività, risultati che hanno formato l'oggetto di un così imponente numero di adunanze.

Nel campo fiscale buoni risultati positivi e buone speranze per i progressi futuri. Agli inizi del mandato, l'opera del Consiglio si è volta all'ottenimento della sanatoria I.G.E. alla quale si è giunti con il contributo determinante dei rappresentanti di Valenza orafa. La riduzione della onerosissima Imposta Generale sulla Entrata, non ancora realizzata a causa delle molteplici difficoltà, si presenta oggi assai più vicina che non due anni fa. E questo è dovuto, oltre che al costante interessamento del Consiglio, che mai ha tralasciato lo spinoso problema anche alle decisive parole del Presidente, e del Dott. Franco Frascarolo pronunciate alla presenza del Ministro delle Finanze San. Trabucchi in occasione del Convegno Nazionale Orafo di quest'anno a Vicenza. Oltre all'impegno formale del Ministro in diretta risposta a quegli interventi, si hanno oggi buone assicurazioni perchè la questione venga prosimamente discussa alla presenza delle varie rappresentanze orafe nazionali. La Ricchezza Mobile è stato oggetto di discussioni fra cinque membri dell'attuale Consiglio ed i responsabili del Compartimento di Torino. Due incontri hanno permesso di precisare nella maniera più aderente alla realtà la posizione degli orafi e di impegnare gli organi fiscali ad usare in questo campo un metro graduato alla reale potenzialità di ciascuna industria.

# di chiusura del Biennio 1959-1960 dell'Associazione ORAFA VALENZANA

## di Vita Sociale

Impegno improrogabile assolto dal Consiglio uscente è stato quello di dare veste legale al sodalizio al quale oggi può svolgere in pieno diritto i compiti e le mansioni che gli spettano.

Una inchiesta svolta a cura della Associazione fra tutti gli iscritti ha permesso al Consiglio di documentarsi sui desideri e le intenzioni di ciascun associato e le centinaia di cartelle compilate allo scopo hanno formato e continueranno per molto tempo ancora a formare una guida sicura per i Consiglieri in carica.

Tutti i Congressi della Confedorafi, tutti i Consigli della Confedorafi, il Congresso Internazionale Orafi e Gioiellieri indetto a Parigi il giugno scorso, hanno visto la presenza attiva e operante dei rappresentanti di Valenza.

Gli Istituti bancari nazionali sono stati sollecitati ad una più aperta politica creditizia nei confronti degli orafi valenzani, ed alcuni di essi hanno prontamente risposto in varie forme all'appello. Uno di essi ha garantito un'apertura di credito di L. 500 mila, senz'altro garanzie che la iscrizione alla nostra Associazione ed un parere favorevole del nostro Consiglio. Iniziativa questa ancora di portata limitata, ma suscettibile di ben altro ampliamento. Il settore della propaganda è stato oggetto di particolare cura del Consiglio uscente: la partecipazione a Mostre e Fiere nazionali ed internazionali non è stata diretta soltanto a valorizzare all'estero la Mostra Permanente, ma anche ad illustrare agli acquirenti di tutta Italia il pregio del gioiello valenzano. A questo scopo si sono ritenute utili anche le mostre provinciali ed a queste si è partecipato con l'aiuto della Camera di Commercio della nostra Provincia.

Pure a fini di propaganda e di miglioramento della produzione orafa valenzana è stato indetto il concorso del « Gioiello d'estate » nel luglio del 1959 con numerosa partecipazione e premi anche vistosi. Sebbene alcune perplessità sorte a seguito del concorso ne abbiano consigliato un attento riesame e per questo motivo si sia quest'anno soprasseduto alla sua realizzazione, tuttavia la manifestazione è suscettibile di dare buoni frutti e si spera di ottenerli con la sua futura ripresa, tuttora in programma.

Anche la parte ricreativa è stata assicurata in seno alla Associazione e ne è conferma la creazione del circolo « Il Gioiello » elegante e confortevole, dotato di ogni attrattiva. Unico rammarico il fatto che

non tutti i soci abbiano preso l'abitudine di frequentare quest'ambiente dedicato alla serenità ed al riposo. Ciononostante ci si augura che a poco a poco l'aumentata frequenza dimostri che finalmente tutti gli iscritti apprezzano veramente l'accogliente ritrovo realizzato per loro.

Ultima in ordine di tempo, ma non di importanza, la conclusione — nel Settembre scorso — dell'accordo sul contratto nazionale di lavoro per gli orafi. L'andamento delle trattative condotto con grande autorità dal rappresentante di Valenza, è stato fonte di grande soddisfazione. È stata riconosciuta ai nostri operai una serie di miglioramenti superiori alle aspettative degli stessi loro rappresentanti. Il mandato del Consiglio al Presidente era di condurre le trattative in modo di far partecipare giustamente e non ristrettamente i prestatori d'opera al benessere apportato allo sviluppo dell'attività orafa di questi ultimi anni, ed esse si sono svolte appunto nel senso voluto. Ora si tratta di condurre in buon porto il contratto di lavoro per gli apprendisti che verrà trattato nei prossimi giorni.

### La voce dell'Associazione;

#### “L'Orafo Valenzano”

La prima decisione, il primo sforzo compiuto dal Consiglio eletto agli inizi del 1959 riguarda la creazione della rivista « L'Orafo Valenzano ». Sebbene possa sembrare che questa iniziativa avesse un carattere meno urgente di tante altre necessità sociali, si è data ad esse la precedenza a ragion veduta e per fini ben precisi. Non era possibile che la più forte Associazione orafa italiana restasse senza una sua voce, una voce autorevole che, superando man mano le proprie difficoltà, ed anche le proprie manchevolezze sta diventando sempre più viva ed importante. Essa collega mensilmente gli orafi di Valenza, fornisce loro notizie, nuovi modelli, porge consigli e concorre a mantenergli informati sulle principali novità gemmologiche del mondo, e raggiunge inoltre quasi tutta la clientela nazionale dei valenzani. Certo la sua continuità ha rappresentato e rappresenta un forte impegno anche di ordine finanziario per la Associazione, ed il miglioramento che le viene chiesto esige comprensione e contributi da tutti gli iscritti.

A sostenerla sarà utilissimo anche il modesto contributo dell'abbonamento che certamente nessun buon associato si rifiuterà di versare.

Nuovi compiti assegnati all'Orafo Valenzano sono già stati messi in programma ed in fase di avanzata realizzazione: Il Servizio Scadenze Marchi che ha cominciato a funzionare gratuitamente per gli associati dall'inizio del 1961, e, in collaborazione con la Mostra Permanente la preparazione di una carta topografica di Valenza con l'elenco delle strade e la suddivisione in riquadri numerati per permettere la rapida localizzazione di Vie e di Aziende. Fra le realizzazioni future, l'approntamento di una rivista per l'estero da preparare non appena possibile.

Dopo aver rammentato i recenti progressi della rivista in campo organizzativo ed amministrativo il Presidente coglie l'occasione di ringraziare il Comm. Rag. Mario Genovese — amico e collega, anche se non più militante nelle file degli orafi, già Presidente della Associazione — per aver apportato all'Orafo Valenzano il frutto della sua lunga esperienza, accettandone, già da alcuni mesi la direzione amministrativa.

### **La massima realizzazione dell'Associazione. La Mostra Permanente di Gioielleria, Oreficeria, Argenteria.**

Un fatto fondamentale, basilare per Valenza e l'Italia è avvenuto il 12 Aprile 1959: seppure in veste uffiosa quel giorno apriva i battenti la Mostra Permanente di Oreficeria, Gioielleria, Argenteria. E il crisma più solenne alla più grande fatica del Consiglio e degli orafi valenzani non doveva tardare: l'inaugurazione ufficiale da parte della massima autorità dello Stato, il Presidente della Repubblica Italiana.

Oltre a rievocare le vive felicitazioni del Capo dello Stato per l'opera svolta, il Presidente Illario pone l'accento su un elemento importantissimo che contribuisce alla vera valutazione della Mostra: essa è l'unica nella nostra nazione che a differenza delle altre faccia perno esclusivo sulle produzioni di Oreficeria, Gioielleria, Argenteria.

Dopo un ringraziamento al Rag. Melchiorre, il direttore della Mostra, comincia l'enumerazione dei risultati, superiori ad ogni aspettativa. Da 47 paesi del mondo provengono visitatori e compratori, numerosissimi. Il risultato economico, non esattamente calcolabile per la struttura stessa della Esposizione che si astiene dal controllo diretto sugli espo-

sitori, è però congetturabile con grande aderenza alla realtà a mezzo di sistemi che verranno esposti in altra parte della relazione, e tale accertamento dà la confortante certezza che lo sviluppo della produzione e del commercio valenzano con l'estero di questi ultimi due anni, sono una diretta conseguenza della istituzione della Mostra Permanente.

Oltre ai compratori, sono venuti a visitarla personalità politiche, del mondo finanziario, scienziati.

Fra questi ultimi i membri dell'Ottavo Congresso Internazionale di Gemmologia e l'elogio incondizionato da essi espresso assume un valore particolare poiché discende da uomini di profonda cultura con una specifica competenza affine alla nostra attività.

Questi risultati e riconoscimenti, constatabili direttamente dai soci e dagli espositori, si sono ottenuti attraverso tutto una base di preparazione che trova i suoi capisaldi nei seguenti punti:

Una assidua partecipazione a Mostre e Fiere di prestigio internazionale tendente a convogliare verso la «Mostra Permanente» i visitatori stranieri. La Permindex, ultima, in ordine di tempo, comincerà a dare ben presto i suoi frutti, specie ora che i visitatori di questa Esposizione possono entrarvi gratuitamente.

La propaganda alla Mostra attraverso bellissimi dépliants a colori, di cui 5.000 copie offerte da un Istituto Bancario ha raggiunto i gioiellieri di tutto il mondo.

La realizzazione di un cortometraggio pubblicitario in tre lingue ed anch'esso a colori, proiettato nelle principali mostre e fiere nazionali ed internazionali.

Questo film è ora in proiezione in vari paesi del Sud-Africa a cura dell'Istituto del Commercio Estero. La tutela degli espositori dai rischi del commercio internazionale ha avuto un valido sostegno nella richiesta di informazioni commerciali. Fonte di elevata spesa nel 1959, il servizio informazioni ha potuto, nel 1960 mantenere la propria efficienza annullando il costo mercè la collaborazione di un altro grande Istituto Bancario.

L'iscrizione al Calendario Ufficiale delle Mostre ha permesso la devoluzione, di notevoli contributi: L. 500.000 dalla Camera di Commercio di Alessandria, L. 1.000.000 dalla Amministrazione Provinciale.

Il simpatico gesto della Camera di Commercio che ha dato la possibilità a quindici artigiani di mode-

---

# **VIAGGIATORE INTRODOTTO**

---

**CON CLIENTELA PROPRIA**

---

*accetterebbe la rappresentanza di una serie ditta di*

**OREFICERIA**

Per raggiungere scrivere alla Redazione della rivista «L'ORAFO VALENZANO» P.zza don Minzoni N. 1

ste condizioni economiche di esporre i loro prodotti e, per molti di essi, ciò si è tradotto in un nefico riflesso nella loro attività economica.

Fra tanti punti positivi, un neo, che dovrebbe esser quanto prima eliminato: non sempre le vetrine d'esposizione sono rifornite tempestivamente della nuova produzione e a volte qualcuna di esse viene, sia pure per breve periodo vuota. Se è spiegabile che i produttori si trovino qualche volta nella necessità di prelevare i pezzi dal campionario della Mostra non è però giustificabile, ed i primi a soffrirne il danno sono proprio essi. Non è solo per il prestigio della Mostra che ogni vetrina deve mostrarsi sempre fornita, ma per l'interesse diretto di ciascun espositore. Si auspica perciò che una maggiore previdenza in futuro possa ben presto ovviare al lamentato inconveniente.

## L'indispensabile complemento alla Mostra: «LA EXPORT - ORAFI» Il Bilancio Finanziario del Biennio Le Elezioni

Strumento efficacissimo di affiancamento nella realizzazione delle finalità della Esposizione, e indispensabile ausilio ai piccoli operatori da poco dedicatisi all'esportazione, l'Export-Orafi ha rivelato dopo iniziali incertezze, tutta l'utilità della sua esistenza. L'incremento rapidissimo di coloro che lo utilizzano (dal 20% dei piccoli operatori nell'inizio del 1959 si è ora passati a quasi il 100%) ne ha fatto un sicuro termometro per la misurazione dei progressi del commercio con l'estero del nostro centro e per il controllo dei risultati ottenuti dalla Mostra Permanente. Un contributo minimo, che non incide in misura apprezzabile sull'utile dei produttori permette la vita dell'Export-Orafi.

La somma di L. 300.000.000 circa di lavoro concluso dai piccoli esportatori permette la facile introduzione della esportazione complessiva di Valenza.

E con questo termina la sintesi di tutta la lunga e proficua attività del Consiglio Uscente. Una notizia veramente soddisfacente la chiude in bellezza: Il bilancio finanziario dell'Associazione presenta ai Soci la parità delle entrate con le uscite. Un sì lusinghiero risultato, nonostante la vastità del lavoro svolto è stato possibile anche grazie allo spirito di colleganza ed alla generosità dell'amministrazione dell'Immobiliare Orafa Valenzana che ha rinunciato ad ogni suo avere per affitto ed altri servizi per tutto il biennio trascorso.

I bilanci annuali sostanzialmente positivi delle altre attività, Mostra, Export-Orafi, Rivista, permettono di cominciare un nuovo ciclo senza preoccupazioni di carattere finanziario e di utilizzare le entrate derivate dalle nuove quote associative per i futuri impegni da assolvere.

Le elezioni, verranno indette nel più breve tempo richiesto alla loro organizzazione ed è demandata alla Commissione Organizzativa, congiuntamente al Comitato di Disciplina la compilazione delle liste dei candidati suddivisi nei gruppi previsti dallo Statuto. Una raccomandazione del Presidente esorta tutti ad una larga partecipazione di nuovi elementi nelle liste per la miglior collaborazione nel futuro biennio; il voto, poi dovrà essere espresso dalla totalità degli iscritti per dare un sicuro indirizzo, un valido sostegno ai nuovi Consiglieri.

## Prospettive per il futuro

Una parte della relazione abbiamo riservato ai nostri lettori in chiusura di questo necessariamente sintetico resoconto: quali saranno i futuri obiettivi che dovranno porsi i nuovi Consiglieri? Sulla base del discorso programmatico del 30 Maggio scorso integralmente pubblicato sul n. 6 della Rivista e con la guida fornita dagli elementi emersi dall'inchiesta promossa all'inizio del Biennio dalla Associazione, il Presidente espone quali saranno le prossime mete rivolte al benessere ed al miglioramento della categoria. I suoi punti fondamentali sono:

— la continuazione, anzi l'intensificazione del programma di propaganda collettiva.

— la costituzione della Mostra permanente in Ente autonomo per conferirle la possibilità di ottenere contributi diretti dallo Stato, e da altri enti provinciali e comunali, e per darle ufficialmente l'importanza che essa di fatto ha già largamente acquisito.

— il ritorno al progetto di una Mostra temporanea di carattere nazionale con la partecipazione di tutte le aziende valenzane. Questo, beninteso, salvaguardando i particolari interessi di tutte le categorie rappresentate dalla associazione, ma abbattendo gli sterili pregiudizi tuttora esistenti.

— l'abbinamento a questa esposizione di un concorso ben preparato per la premiazione dei migliori gioielli e soprattutto per stimolare la creazione di novità.

— La creazione di questa tanto attesa rivista per l'estero, che consentirà una propaganda più diretta, più efficace e meno costosa. L'avere fra le nostre realizzazioni una sezione per la stampa, corredata dall'indispensabile macchinario avvicina ormai sensibilmente il momento dell'effettuazione.

— La fondazione di un ufficio di consulenza aziendale che è una delle massime aspirazioni di molti iscritti.

— L'assicurazione collettiva delle valige in viaggio, che permetta sensibili economie individuali e consenta maggiori garanzie per tutti.

Programmi come si vede, di non minore importanza di quelli fin qui portati felicemente a conclusione, e che rendono assolutamente indispensabili, come ebbe a dire il relatore in chiusura della riunione, tre cose:

— La convinzione della necessità che l'Associazione Orafa Valenzana esista e che continui a battersi per il benessere comune.

— La fiducia reciproca e la chiara visione degli interessi comuni, al disopra dei piccoli egoismi personali.

— Un più generoso e sostanziale contributo attraverso le quote associative per permettere all'Associazione una solida base economica, unico punto di partenza verso concreti e duraturi successi.

## IL CRONISTA

### DOMANDA DI LAVORO

Orefice - orologiaio - riparatore - ventottenne disposto trasferirsi, cerca impiego, in Valenza. Dispone di buone referenze. Per informazioni rivolgersi alla Direzione «Orafo Valenzano» o direttamente all'interessato: Domenico Cartolano - Rivello Potenza.



## I VAMPIRI

Pare che al cinema i Vampiri stiano gradualmente andando fuori moda. Il pubblico, che una volta era attratto — o forse soltanto incuriosito — dal fascino orrido che emana da queste tenebrose — per quanto immaginarie — creature, ora volta loro le spalle, li ignora desideroso, noi ci illudiamo, di imprese più pulite — certo più simpatiche.

Ci farebbe piacere che questo graduale disgusto per esseri classificabili in fondo fra i parassiti, si estendesse ad altri vampiri, nient'affatto immaginari, ma veramente pericolosi per coloro ai quali hanno succhiato forse non il sangue, ma la linfa vitale del loro lavoro, ed ancora più temibile per l'ambiente in cui prosperano nel quale, con il loro corrosivo esempio, potrebbero trovare domani (la malapiena alligna dappertutto) altri stolti imitatori.

I «Vampiri del gioiello» ai quali ci riferiamo esistono un po' dappertutto nei centri di produzione orafa e, anche a Valenza dove, recentemente si sono avute alcune deprecabili manifestazioni di questo vampirismo.

I modi in cui esso si esplica sono supponendo sempre gli stessi: copiare — magari male — i modelli e, preferibilmente l'intero assortimento di qualche azienda che avendo messo insieme con molto impegno creativo e notevole dispendio una buona serie di oggetti sta in quel momento incontrando il favore degli acquirenti.

Sottrarre ad altri — addirittura — le maestranze, con un lieve aumento di paga è un altro comodo sistema.

In questo modo si risparmia anche il tempo di studiare gli oggetti ed i metodi altrui. L'operaio sveltitosi a spese della vittima darà —

spremuto per bene — il meglio di se stesso, salvo al primo rallentamento di ordinazioni, correre il rischio di un licenziamento per diminuzione di attività. Ancor più comodo, anzi estrema raffinatezza, è il metodo di far lavorare per conto proprio — nelle ore che dovrebbero essere dedicate al riposo — i lavoranti di altre aziende. E qui il danno è di doppia entità, perchè, stanchi del lavoro notturno questi operai — ai quali non possiamo dare un aggettivo più gentile di « traditori » si rifaranno durante l'attività diurna del riposo perduto « battendo » — come suol dirsi « la canna ».

Vero è — e meno male! — che i casi sono pochi, che non sempre i dipendenti sono disposti a seguire lo spudorato gioco dei « vampiri », che, infine, chi ha creato nuovi ed originali gioielli ne potrà ideare degli altri ancor più nuovi ed originali e chi ha copiato — ah! lui! — non potrà sempre correre dietro a chi ha più genio, inventiva, gusto.

Ma ci par giusto pretendere che questi casi spariscano, che non si debba avere lo spauracchio sempre innanzi del « vampiro » pronti ad approfittarsi delle fatiche altrui.

Certo non si deve aver paura di ricorrere ai mezzi energici, e, quando si verifica qualche caso — provato e certo — bisogna stroncarlo, dimostrando a tutti con la massima chiarezza che, di fronte al parassitismo non si transige.

Per far ciò occorre, che si riponga nell'organo di categoria adatto — in questo caso il « Comitato di disciplina » — la massima fiducia, e gli si conferisca la massima autorità.

Fiducia e autorità che possono solo derivare dal largo ed esplicito consenso della maggioranza degli orafi.

**Il franco tiratore**

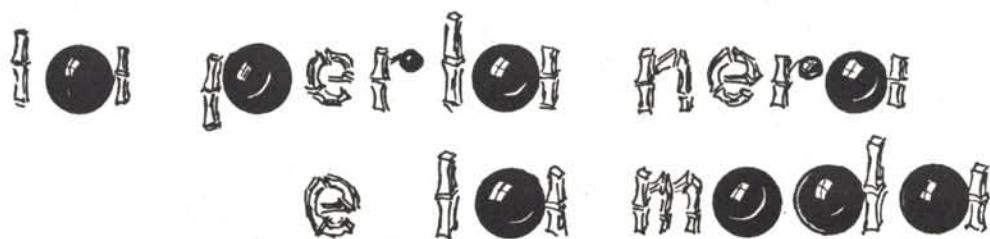
# IL CORRIERE DELLE GEMME

Tutto ciò che viene pubblicato in questa rubrica proviene da precise informazioni tratte dalle più serie pubblicazioni specializzate o da articoli appositamente compilati da studiosi e scienziati nel campo mineralogico e gemmologico, od infine da dichiarazioni ed opinioni espresse da persone qualificate che si occupano della produzione e del commercio delle pietre preziose. Ognuna di esse si assume la piena ed incondizionata responsabilità delle proprie affermazioni.

La provenienza del materiale pubblicato è ampliamente documentata e, quando espressamente richiesto, ne viene citata la fonte.

Poichè questo materiale non è destinato a servire per scopi commerciali o pubblicitari, ma è invece pubblicato per fornire la più ampia e circostanziata informazione gemmologica ai nostri lettori, la riproduzione, anche parziale, del testo è vietata se non si è in possesso di autorizzazione scritta della Direzione dell'« Orofano Valenzano ». Tale autorizzazione viene rilasciata con la massima facilità e sollecitudine quando essa dipenda esclusivamente dalla Direzione della rivista, ma sempre che la riproduzione del testo non serva a scopi reclamistici e non avvenga per frasi incomplete che ne possano comunque alterare il significato.

Qualsiasi violazione dei divieti contenuti in questa nota — emanati col solo intendimento di tutelare l'attendibilità della rubrica — sarà immancabilmente perseguita a termini di legge.



L'ultima grande novità in tema di gioielli è indubbiamente la « perla nera »: essa indica assoluta raffinatezza, splendore e bellezza.

Infatti — si dice — che la « perla nera », chiamata anche la gemma dell'amore e della luce, abbia una sua vita, unica tra le gemme, prima tra esse.

E' la sola vera « gioia » della natura poichè la natura ce ne fa un dono al pari di una gioia perfettamente finita, pronta, senza opera umana. La « perla nera » racchiude in sè non solo una grande « raffinatezza », ma per una autentica rarità sembra veramente un po' trop-

po poco tale appellativo; noi diremo quindi che va considerata congiuntamente ad uno spiccatto « buon gusto » a cui fa risalto una personalità.

Oggi è una sciccheria, un vezzo grazioso, una alta moda ostentare all'orecchio e una perla nera e una perla bianca: è l'ultimo grido sfogliare una armoniosa collana di perle a due fili, uno di perle nere l'altro di bianche.

Il gioiello in genere — quello confezionato con perle in ispecie — segue come ogni altra cosa, l'evoluzione, il gusto del tempo e della moda e la accompagna in ogni sua mutevole

variazione ispirandosi sovente, più o meno felicemente, alla foggia del passato.

La « perla nera » — noi abbiamo detto — dona personalità, fascino e bellezza: e non siamo errati poichè, narra la leggenda, che gli orecchini della Venere di Prassitele, fossero ricavati da una perla nera periforme tagliata a metà, già appartenuta a Cleopatra che la sfoggiava per invaghire Marc'Antonio. E' solo leggenda, ma, la storia dice che l'imperatrice Maria Luisa, ebbe in dono da Napoleone una grossa perla « quasi nera » e che donava alla famosa imperatrice « delicata lucentezza di bellezza femminile ».

La « perla nera naturale » data la sua rarità è esitata sui mercati a prezzi di affezione, per cui, ecco sorgere le « perle nere colorate artificialmente », che, dato il basso costo suppliscono in modo quasi « perfetto » alla carenza ed alla esosità materiale delle « perle nere naturali ». Molte tecniche sono state seguite e, noi, per dar modo al lettore di soddisfare la sua curiosità, diremo che il primo metodo per colorare le perle di nero fu di macchiarle con una soluzione di nitrato d'argento e quindi d'esporle alla luce del sole o alla luce ultravioletta, che in presenza di una sostanza organica, quale la conchiolina, riduce il nitrato d'argento a duna polvere nera fine. La natura di questa colorazione può essere identificata per mezzo di esami chimici ed esami spettroscopici, oppure per mezzo del rovesciamento del modello, dovuto alla opacità dell'argento ai raggi « X ». Più di recente sono stati usati altri metodi di colorazione: così per distinguere le « naturali » dalle « colorate » — con un altro metodo — dovremo far irradiare le perle da una luce blu (luce bianca comune filtrata mediante il collocamento davanti ad essa di un recipiente trasparente contenente solfato di rame) ed osservarle attraverso un filtro rosso o

arancione: trattandosi di « perle nere naturali » osserveremo una luce rossastra, mentre se si tratterà di « perle nere colorate artificialmente » esse non daranno nessuna luce.

Mediante immissione di radiazioni « radioattive » nell'interno di una perla — operazione eseguita lo scorso anno in Giappone — si ottenne una perla nera: così, il Laboratorio di Mie, esperimentò il cambiamento di colore di una perla naturale, da bianca e nera, mediante il « bombardamento di neutroni »: però, anneriva solamente l'interno, mentre la perlagione esterna variava molto lievemente. Ciò era dovuto alla piccola quantità di « manganese » contenuta nel nucleo della perla che diventa nera se esposta a radiazioni per molto tempo.

Più recentemente ancora, una buona produzione commerciale giapponese di « perle nere colorate artificialmente » è stata immessa sul mercato mondiale: si tratta di perle coltivate comuni con nucleo, sfericamente perfette, di una buona caratura e che risultano colorate di nero artificialmente mediante radiazioni.

Molti esperimenti sono stati compiuti per la identificazione della materia colorante; solo da un recentissimo rapporto giunto attraverso gli ambienti gemmologici; è stato accertato che la colorazione è stata apportata mediante radiazioni di « Cobalto 60 ».

Le « perle nere naturali » originarie del Golfo della California pare debbano il loro magnifico colore a sorgenti sottomarine radioattive sufficientemente potenti a causare la colorazione. Concludendo, la moda, è indubbiamente sempre orientata verso il bello, il nuovo e l'interessante: noi riteniamo che tra più belli ed interessanti sia il dono che la natura ci fa attraverso la « perla nera », regina delle gemme.

Stefano Mario Lasagna

---

La Segreteria della

*Mostra Permanente di Gioielleria - Oreficeria - Argenteria  
di Valenza*

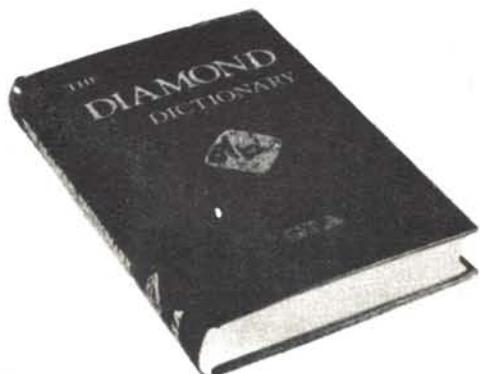
---

**AVVISA**

tutti gli interessati che, col 1° Gennaio 1961, sono iniziate le prenotazioni e le riconferme di partecipazione per tutto il periodo: Marzo 1961 - Marzo 1962

**MAGGIORI CHIARIMENTI SI AVRANNO TELEFONANDO AL: 92.184 - VALENZA**

# L'ORAFO IN BIBLIOTECA



E' uscito recentemente, a cura del Gemological Institute of America il « Dizionario del Diamante », pubblicazione che riteniamo molto interessante anche perchè, come ci viene precisato, è stampata in tutte le lingue. Il volume consta di circa trecento pagine con più di duecentocinquanta illustrazioni: è ricco di milleottacentocinquanta voci delle quali circa duecentocinquanta sono sui più famosi diamanti del mondo.

Le operazioni di taglio, la stima delle pietre, sono presenti nel libro con più di cento voci per ciascun argomento, e circa lo stesso numero concerne tanto la classificazione del colore, come quelle della purezza, della proporzione delle pietre e della finitura.

Moltissime altre voci infine trattano dell'analisi e del commercio di diamanti.

A giudicare da questi elementi, il libro sembra veramente dotato per servire come un ottimo strumento nelle mani di coloro che professionalmente devono occuparsi di diamanti e brillanti.

Ci riserviamo comunque, di dare maggiori chiarimenti ai nostri lettori non appena avremo potuto esaminarlo.

Per chi volesse acquistarlo, riportiamo i dati necessari:

**Titolo: *The Diamond Dictionary***

**Edizioni: G.I.A. (The Gemmological Institute of America) 11940 San Vincente Boulevard - Los Angeles - California.**

**Prezzo: \$ 8.75.**



Pure di recente edizione il « Manuale per l'Orefice » della notissima Casa Editrice Hoepli, il quale, più che un aggiornamento del vecchio testo del Boselli — del quale il volume porta tuttora il nome — deve considerarsi un completo rifacimento, accuratamente portato a termine dal Conte Romualdo Cattaneo Onesti.

Infatti, pur conservando alcune delle partizioni originali, la loro estensione è stata modificata.

Aumentata, dove lo richiedevano le nuove esigenze; ad esempio il capitolo « Utensili e macchine » è stato notevolmente esteso ed aggiornato ai nuovi mezzi tecnici con la collaborazione di Umberto Boniardi e nella nuova versione si presenta in modo da fornire una sufficiente ed esatta informazione.

Altre parti sono state ridotte alla loro effettiva funzione. Questo è il caso del capitolo « Pietre Preziose » al quale, nelle precedenti edizioni era dedicato spazio a nostro avviso eccessivo, per gli scopi che deve avere un manuale. Chi volesse approfondire lo studio delle pietre preziose, potrà farlo con maggior profitto compulando il volume « Gemmologia » edito dalla stessa Casa.

Insomma il ridimensionamento ha dato vivacità e snellezza all'opera del Boselli, rivestendola di nuovo interesse e facendone un libro di utilissima consultazione per l'orafa.

La veste ricca e curata, la dovizia delle illu-

strazioni, lo stile piano rendono la lettura gradevole e facile. Per la verità, ci ha stupito un poco l'esiguo spazio dedicato alla legislazione italiana sull'oreficeria specie se confrontato con il numero di pagine dedicato alle legislazioni straniere (in particolare la Francia).

Forse — abbiamo pensato — ciò è dovuto al fatto che l'opinione della maggioranza degli orafi italiani è favorevole ad una revisione generale della legge sui metalli preziosi, e si sono già fatti parecchi passi in questa direzione.

Pertanto — almeno in questa edizione — non si rende consigliabile dedicare lungo spazio ad un argomento che minaccia di essere ben presto superato.

Il volume, in elegante copertina plasticata consta di 293 pagine con 70 illustrazioni. Nelle 32 tavole — di cui 5 a colori — che completano l'opera, è stato dato largo posto a gioielli di produzione valenzana e ad oggetti eseguiti dall'Istituto Professionale di Oreficeria « Benvenuto Cellini » di Valenza.

**Titolo:** *Manuale per l'Orefice.*

**Edizione:** Hoepli - Milano.

**Prezzo:** L. 2.500.



Non proprio recentemente (autunno 1958) è stata stampata la seconda edizione del volumetto presentato nella primavera del 1955 da Albert Weber, noto gioielliere ginevrino ora defunto.

Tuttavia, poiché ci sembra che il libro non sia molto conosciuto dagli orafi italiani, spendiamo volentieri qualche parola per presentarlo. Si tratta di « Le Bijoutier - Maitre et apprenti » in lingua francese.

Non sappiamo — ci sembra però assai improbabile — se ne esiste una edizione italiana, ma il libro è egualmente interessante anche per chi non conosca la lingua francese.

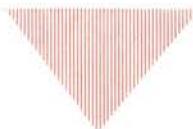
Infatti al testo, chiaro e facilmente leggibile, si accompagna una buona quantità di tavole. Ven-



Due di esse in bianco e nero illustrano una serie di lavori graduali da far eseguire all'apprendista per trasformarlo a poco a poco in progetto orafo, ed altre diciotto dai colori veramente belli, anche se qualche volta non eccessivamente fedeli alla realtà, riproducono una estesa gamma di pietre preziose. Un libro adatto soprattutto a chi si è accostato da poco all'arte dell'orafo, ma utilissimo anche al « Maestro » orafo che vi troverà, insieme ai lavori da far eseguire ai propri apprendisti una folla di notizie utili anche per sé. Il volume si occupa — nelle sue quattro parti dell'apprendistato — delle varie tecniche orafe (la costruzione del gioiello, le tecniche decorative, lo smalto, trattamento delle superfici, disegno), dei metalli preziosi, e delle pietre preziose.

Purtroppo, anche qui, come in tutti i libri fino ad oggi esaminati, non abbiamo trovato nulla

di preciso per ciò che concerne la parte compositiva del gioiello. Non in senso generico — ma con regole e criteri abbastanza precisi e di estesa validità. Ma questa, in fondo, è una indiretta conferma della estrema difficoltà di trattare un simile argomento. Tutto sommato i molti pregi fanno dimenticare quello che in fondo è un solo difetto — e comune a molti libri del genere — e ci permettono di consigliare ad ogni orafo di non lasciarsi mancare questo volumetto nella sua biblioteca.



E' uscita in questi giorni l'ultima edizione 1961 aggiornata, perfezionata e corretta, della

**« USM - GUIDA PER L'ACQUISTO »**

presso l'industria germanica di Orologi, Bigiotteria, Oreficeria, Argenteria ed Industrie Accessorie.

Il volume di oltre 850 pagine contiene più di 2.000 termini tecnici e caratteristici con molte utili ed esaurenti informazioni per gli importatori ed acquirenti, nella ricerca di quanto loro necessita.

Contiene anche la sezione speciale delle « Marche di Fabbrica » e « Marchi Depositati » dell'industria germanica dei suddetti rami.

La « USM - Guida per l'acquisto » è edita in comodo formato portatile, stampata in chiara, moderna ed elegante veste tipografica, ricca di illustrazioni.

Tutte le indicazioni dei gruppi, rubriche, voci merceologiche ecc. sono pubblicate nelle lingue: tedesca, inglese, francese e spagnola.

Il volume viene spedito al prezzo di L. 1.800, franco di ogni e qualsiasi spesa a domicilio, compreso dogana ed Ige.

Casa editrice: Sudwestdeutsche Verlagsanstalt GmbH - MANNHEIM - R 1, 4-6.

Ordinazioni e pagamenti all'Agente per l'Italia:  
ALDO SARTORELLI - Via Sabazio, 2/a-3 - Tel.  
864.943 - Roma.

# Iniziate le discussioni preliminari per la presentazione al parlamento della nuova legge sui metalli preziosi

Conformemente alle assicurazioni del Ministro Trabucchi, durante il Settimo Convegno Nazionale dell'Oreficeria dello scorso settembre si sono iniziate le discussioni preliminari perchè la proposta di legge sui metalli preziosi, approntata e promossa dalla Confedorafi, in collaborazione con tutte le Federazioni nazionali ed alle Associazioni territoriali, possa fra breve intraprendere l'iter parlamentare.

A questo scopo, venerdì 13 gennaio 1961, sono stati convocati presso il Ministero dell'Industria e Commercio in Roma, tutti i maggiori esponenti dei vari settori economici e ministeriali interessati.

Erano infatti presenti:

- Il Cav. di Gr. Croce Davide Ventrella, Presidente della Confedorafi.
- Il Gr. Uff. Luigi Illario, che in qualità di Presidente rappresentava la Federazione Nazionale Fabbricanti Gioiellieri, la Associazione Orafa Valenzana, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura di Alessandria.
- Il Dott. Guido Invernizzi, Presidente della Federazione Nazionale Fabbricanti Orafi.
- Il Dott. Fiani, Presidente della Associazione Orafa Toscana, ed in rappresentanza della Camera di Commercio di Firenze.
- Il Sig. Leopoldo Gori, per l'industria orafa aretina, il Dott. Goti Guido in rappresentanza della Camera di Commercio di Arezzo.
- Il Rappresentante della Camera di Commercio di Milano Dott. Filippini al quale era demandata pure la rappresentanza della Camera di Commercio di Vicenza.
- Il Dott. Vespasiani, Presidente della Associazione Orafa Romana, e rappresentante della Camera di Commercio di Roma.
- Il Capo dell'Ufficio Metrico e del Saggio dei Metalli Preziosi di Torino che rappresentava anche la locale Camera di Commercio.

— Il Capo dell'Ufficio Metrico di Roma.

La riunione era presieduta dal Direttore Generale dell'Industria Dott. Comm. Marinoni e dal Direttore Generale dell'Artigianato e piccola Industria Dott. Comm. Avv. Guido Giorgi.

Partecipavano inoltre il rappresentante dell'Ente Nazionale Artigianato e Piccola Industria (E.N.A.P.I.) ed altri funzionari del dicastero dell'Industria e Commercio.

Tema della riunione era l'esame della proposta di legge presentata dalla Confedorafi, e destinata a sostituire la legislazione vigente, e precisamente la Legge 5 febbraio 1934-n. 305, ed il relativo regolamento di attuazione 27 dicembre 1934 n. 2393.

Com'è noto, la principale innovazione della nuova proposta di legge riguarda l'abolizione delle Tolleranze sui titoli dei metalli preziosi ed appunto, l'obiettivo della discussione era di appurare in primo luogo se essa potesse essere attuata senza difficoltà tecniche.

Nel corso della riunione, durata circa quattro ore, veniva attentamente vagliato ogni possibile fattore positivo o negativo ed al termine tutti gli intervenuti, ad eccezione del Dott. Vespasiani, concordavano nel ritenere che nessuna difficoltà tecnica si frappone alla progettata abolizione. In seguito questo primo risultato la Direzione Generale del Ministero si è riservata di convocare quanto prima un comitato ristretto di proprii funzionari e di tecnici rappresentanti della categoria orafa per scendere al più dettagliato esame dei singoli articoli contenuti nella proposta e studiare le eventuali ed opportune modifiche che rendano la nuova legge adatta ad essere presentata per l'approvazione ai due Rami del Parlamento.

# Ad ogni Abito il suo Gioiello

## PERCHÈ LE DONNE SI VESTONO COSÌ?

Un brillante articolo, apparso nell'agosto scorso su « Oggi » a firma di Antonio Miotto, entra nel campo della psicologia femminile con una domanda: « Perchè le donne si vestono così? ».

Si tratta, in breve, di questo: un grande quotidiano parigino ha preso, tempo fa, una curiosa iniziativa: riunire un medico-psichiatra, un socio-ologo ed uno psicologo per incoraggiarli ad esprimere sinceramente la loro opinione sul « mistero della moda ».

I temi della discussione erano molti, ma a noi interessa particolarmente la domanda « Perchè le donne seguono la moda », la risposta dato dallo psicologo, e l'acuto commento di Miotto. Riferendosi a questo tema, lo psicologo ha affermato: « La donna cerca nella moda il pretesto per valorizzare la propria personalità attraverso i dettagli ». Ed il commento aggiunge:

« Qui forse tocchiamo il nocciolo della questione, perchè solo così riusciamo a comprendere il carattere ambiguo e contraddittorio della moda: da una parte c'è il conformismo e la accettazione passiva dei tipi imposti dalla moda e dall'altra

## L'IMPORTANZA DEL DETTAGLIO

Sobrio ed originale abito da passeggio in tussor molto morbido di tonalità marrone non troppo intenso, di moda anche nel 1961.

La linea di questa creazione, presentata da Paola Figini è di indiscutibile pregio, ma viene ulteriormente valorizzata dall'estroso gioiello di Piero Tinnelli, in oro bianco e giallo con perla, dalla impostazione decisamente avveniristica.

Prezioso dettaglio attraverso il quale si tende ad affermare la personalità — in questo caso raffinata e moderna — di colei che dovrà indossare il modello.



l'appassionata ricerca di qualcosa che possa spezzare l'uniformità e che possa valorizzare l'io della donna che compie una scelta. E questo qualcosa è appunto il dettaglio che il nostro psicologo ha sottolineato nella sua risposta. Un foulard, un gioiello, i guanti di un certo colore, un ornamento sulle scarpe, la linea di una tasca esterna, un certo tipo di borsetta: ecco i dettagli che ogni donna sogna e sceglie a seconda delle proprie esigenze profonde, quasi in opposizione al livellamento generale che la moda, per forza di cose, opera in una società quando impone a tutti il trionfo di una determinata linea o di un determinato colore. L'estasi della donna di fronte ad una vetrina di mode non si spiega affatto con il desiderio di comperare qualcosa che la faccia uguale alle altre donne, ma con la speranza di trovare qualcosa (spesso un accessorio) che accentui in misura caratteristica la personalità».

L'opinione ed il commento confermano pienamente l'assunto della nostra rubrica: «Ad ogni abito il suo gioiello».

La tendenza della donna, così come ce la illustra lo psicologo, di valorizzare la propria personalità attraverso i dettagli, non può essere appagata meglio che dal gioiello. Il gioiello, infatti, specie quello artigianale, od artistico, che escono dalla piatta monotonia della produzione a serie, permette di raggiungere brillantemente la nota di distinzione che la donna ricerca. La varietà, poi, delle forme e la molteplicità degli adattamenti possibili ad un simile tipo di ornamento consentono una gamma di sfumature vastissima a chi possieda con gli abiti anche pochi gioielli, purché siano di pregevole esecuzione e scelti con cura.

La scelta, naturalmente, è il punto più critico e benché quasi tutte le donne abbiano un particolare intuito per ciò che meglio si addice al

loro « tipo » sarà sempre bene che il gioielliere sappia guidare, consigliare con naturale discrezione.

In definitiva, questo pone in risalto una volta di più che all'arte di vendere gioielli si addice una costante attenzione all'evolversi della moda ed un gusto sicuro e sensibile, perché l'una e l'altro sono indispensabili collaboratori all'affermazione della personalità femminile attraverso quel meraviglioso dettaglio che è un bel gioiello.

G. A.

---

## Al Prof. Alfo Volmi il Premio Camerana

Apprendiamo solo ora che il Prof. Aldo Volmi, Direttore della Scuola per orafi «E. G. GIRARDI» di Torino dell'Associazione Piemontese Orafi, Insegnante di Cultura Artistica presso l'Istituto Professionale Statale di Oreficeria « Benvenuto Cellini » di Valenza, ed apprezzatissimo collaboratore della nostra rivista è stato insignito del premio « Corte Camerana » per la sua lunga e proficua attività dedicata allo istruzione professionale dei giovani. Al prof. Volmi le vivissime felicitazioni de « l'Orafo Valenzano ».

---

# Turisport

IMPERMEABILI

Terital  
Najlon  
Lilion  
Gabardine

GIOCATTOLI

BORSALINO & BONZANO

CONFEZIONI E ARTICOLI SPORTIVI

CORSO GARIBALDI, 9 - VALENZA  
Tel. 92.277

LA MODA ALL'AVANGUARDIA

B O R S E

PER TUTTI GLI SPORT

Mare  
Montagna  
Campeggi  
Tennis

C A L C I O

# IL PRIMO ORAF O DI VALENZA



Poco meno di un secolo e mezzo fa nasceva Vincenzo Morosetti.

Secondo le cronache egli aveva da poco superato l'età di trent'anni quando creò nella sua città Natale un piccolo laboratorio di Oreficeria: il primo che sorgesse in Valenza.

In quel modesto laboratorio, si formarono alla sua scuola altri orafi. Fra di essi quel Vincenzo Melchiorre al quale molti fra i migliori gioiellieri valenzani tuttora in attività devono tanta parte della loro esperienza.

Un unico ceppo perciò ha dato origine — in un meraviglioso moltiplicarsi di attività e d'iniziativa — alla splendida fioritura d'aziende giovani e vigorose che oggi formano l'orgoglio di Valenza.

Il destino dell'uomo non permette di conoscere quale sarà più o meno consapevolmente in pro di coloro che verranno. Quindi, poiché non è

Foto n. 1: L'effigie di Vincenzo Morosetti. Questa è l'unica sua fotografia oggi esistente e la dobbiamo alle ricerche dell'On. Paolo Demichelis, appassionato cultore di memorie valenzane, che l'ha ritrovata presso le sorelle Bobba, ultime discendenti in linea materna del primo orafo valenzano.

possibile che nemmeno nei più rosei sogni di un modesto artigiano quale egli era, trovasse posto l'enorme ambizione di fare della propria arte il pilastro economico di una intera città, noi sappiamo che Vincenzo Morosetti era del tutto ignaro dell'imponente significato che avrebbe assunto il suo gesto.

Ma se per una sorta di prodigo egli avesse potuto antivedere l'evoluzione della sua Valen-



za, centovent'anni dopo di lui, non dubitiamo che ne sarebbe rimasto completamente sbalordito credendosi forse vittima di una pazza allucinazione.

Ma il futuro non è penetrabile, al contrario del passato il quale, pur qualche volta restio, cede — a chi le ricerca — le sue vestigia.

E quindi Morosetti non potè vedere noi, come noi vediamo lui, sapendo quel che avvenne, paragonando il poco di ieri al molto di oggi, lodando o criticando il tempo trascorso...

Per noi, nella nostra qualità di posteri, tutto ciò è facile, molto facile.

Tuttavia quanti di noi rivolgono lo sguardo a questo passato rivolgendo a chi ci ha preceduti almeno un pensiero riconoscente?

Pochi, ne siamo certi.

Per questo motivo, per rimediare alla noncuranza di molti, per rendere un doveroso omaggio al primo fra di noi ecco due immagini che appartengono alla vita ed alla morte di Vincenzo Morosetti, le uniche che oggi restano di lui.

\*\*\*

Foto n. 2: Questa è la lapide che, nel cimitero di Valenza, segna il punto dove riposano le spoglie di Vincenzo Morosetti. Essa permette di conoscere esattamente la sua data di nascita e, di conseguenza, l'anno in cui sorse il primo laboratorio orafo di Valenza.

MARCHIO 131 AL

# LUCIANO BAIARDI

**FABBRICA OREFICERIA  
E GIOIELLERIA**

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 14

# Notiziario

## Movimento Ditte

NUOVE DITTE ORAFFE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA DAL 1° AL 30 NOVEMBRE 1960:

**Malvezzi Dario** - Valenza, Via S. Salvatore, 9  
- Ditta Ind. - Laboratorio di oreficeria.

**Pittaluga Carlo** - Alessandria, C. Roma, 33  
- Ditta Ind. - Oreficeria argenteria.

**Pozzati Luigi** - Valenza, Viale Santuario, 44  
- Ditta Ind. - Orefice.

**Confalonieri Federico** - Valenza Po, Via S. Massimo, 1 - Ditta Ind. - Incassatore pietre preziose.

**Maggi Giuseppe** - Valenza, Via Solferino, 3  
- Ditta Ind. - Laboratorio incassatore pietre.

**Tardito Bartolomeo & Graziano Giorgio** - Alessandria, Via Morbelli, 6 - Soc. di fatto - Montaggio e pulitura argenteria per conto terzi.

**Maragno Romeo** - Valenza, Via Po, 5 - Ditta Ind. - Laboratorio oreficeria.

**Caniggia & Balani** - Valenza, Via Matteotti, 34  
- Soc. di fatto - Lavorazione dell'oro e oggetti preziosi.

**Cuttica Elesio & C.** - Orafi - Alessandria, Via Ditta Ind. - Laboratorio di oreficeria.

**Rizzetto Adriano** - Valenza, Via S. Salvatore, 16 - Ditta Ind. - Laboratorio di oreficeria.

**Giè Antonio Benito & C.** - Valenza, Via Novi, 18 - Soc. di fatto - Laboratorio di oreficeria.

**Rogna Libero** - Valenza, Via Lega Lombarda, 14/B - Ditta Ind. - Laboratorio fabbricazione articoli gioielleria e vendita.

**Forlani Umberto** - Valenza, Via C. Cunietti, 8  
- Ditta Ind. - Laboratorio orafa.

**Falavigna & Pellizzari** - Valenza, Vicolo Visconti, 1 - Società di fatto - Laboratorio di oreficeria.

**Maestri Orazio** - Alessandria, Via S. Giovanni, 3 - Ditta Ind. - Riparazioni oreficeria.

**Begani Alberto & C.** - Valenza, Via Morosetti  
- Soc. di fatto - Laboratorio di oreficeria.

# MOROSETTI & PROVERA

OREFICERIA E GIOIELLERIA

Marchio 166 AL

VIA MOROSETTI, 13 -- TELEFONO 91.114

VALENZA PO

**MODIFICAZIONI DI DITTE ORAFE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA DAL 1° AL 30 NOVEMBRE 1960:**

**Ottone & Prete** - Società di fatto - Valenza, Via del Pero, 10 - Laboratorio di oreficeria - In data 21 novembre 1960 denuncia la trasformazione in Ditta individuale: Ottone Roberto, per il recesso del socio Prete Pier Luigi.

**Bona Luigi & Giovanni** - Soc. di fatto - Valenza, Via Cavallotti, 2 - Laboratorio oreficeria, semilavorati e stampati in gomma per orafi - In data 24 novembre 1960 denuncia il trasferimento della sede in Via Novi, 9 - Valenza.

**Guidi Giovanni Cesare** - Ditta Ind. - Valenza, Via Cunietti, 7 - Comm. al minuto pietre fine e sintetiche - In data 24 novembre 1960 denuncia il trasferimento della sede in via S. Salvatore, 7/a - Valenza.

**CANCELLAZIONI DI DITTE ORAFE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA DAL 1° AL 30 NOVEMBRE 1960:**

**Alvaro Riccardo** - Laborat. bigiotteria - Alessandria, Via S. Ubaldo, 2 - Ditta Ind. - Cessata per duplicato: vedi denuncia 72940.

**Lenti Giovanni** - Laboratorio art. orafo - Valenza, Vicolo Cordara, 2 - Ditta Ind. - Cessaz. di esercizio.

**Omodeo Giuseppe** - Laboratorio oreficeria - Valenza, Corso Garibaldi, 27 - Ditta Ind. - Cessaz. di esercizio.

**Curtica Elesio & C.** - Orafi - Alessandria, Via G. Lanza, 6 - Soc. di fatto - Cessazione di esercizio.

**Falavigna Luigi** - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Vicolo Visconti, 1 - Ditta Ind. - Cessazione di esercizio.

**Begani Alberto** - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Via Alfieri, 3 - Ditta Ind. - Cessazione di esercizio.

## Import-Export

**RICHIESTE ESTERE DI MERCI E RAPPRESENTANZE**

Gli interessati possono rivolgersi direttamente agli indirizzi che accompagnano le richieste.

**DAGLI STATI UNITI**

**OTTO GRUN**, Inc. - 48 West 48th Street - New York 36, N.Y. - Gioielli in oro.

**NORMA JEWELRY CORP.** - 15 West 47th Street - New York City, N.Y. - Gioielli d'oro.

**ISABEL ELAND SHOPS** Inc. - 12 High Street - Norwalk, Conn. - Bigiotteria.

# Carlo Barberis

- FABBRICANTE GIOIELLERIA
- SPILLE - COLLANE - BRACCIALI - BOCCOLE - ANELLI
- MODELLI ESCLUSIVI

**TELEFONO 91.611  
ESPORT. M. 020005  
MARCHIO 39 AL**

**Valenza Po - (Italia)**

VIALE B. CELLINI N. 36



## ***Modelli dell' "Orafo Valenzano,"***

(IDEE DI GIAN FRANCO CAGNINA)

## Varie

### I DIAMONDS INTERNATIONAL AWARDS ASSEGNAZI NEL 1960

Il nome dei premiati col Diamonds International Award è stato rivelato recentemente nel corso di una cerimonia tenutasi al Waldorf Astoria di New York.

Il premio è stato assegnato a diciannove gioiellieri di cinque paesi, selezionati fra più di cinquecento pezzi presentati al concorso. Tra i gioielli presentati quest'anno dominano largamente le « broches ». L'ispirazione è in prevalenza tratta del mondo vegetale e da quello animale, di cui si sono stilizzati gli elementi.

L'oro dei pezzi presentati è stato generalmente lavorato a superficie granulosa imitante la scorza degli alberi. Da segnalare, però, una nuova, originale seppur difficoltosa tecnica di lavorazione: minuscoli segmenti di metallo disposti come petali ricoprentesi in un disegno perfettamente preciso e simmetrico.

Altra tendenza interessante è stata quella di presentare l'oro a frange e cordonetti.

### A « KARIL » la medaglia d'argento della Triennale

Alla Gioielleria Karil di Alessandria è stata assegnata una medaglia d'argento per la partecipazione alla XII Triennale di Milano da poco conclusasi. Il gioiello premiato è la collana di filo in oro bianco e due perle, da noi pubblicata a pag. 12 nel n. 10 — Ottobre

1960 — in occasione di un nostro breve servizio sulla Triennale.

Alla gioielleria Karil, ed al giovane « designer » Carlo Bronchi, creatore del gioiello, i nostri più vivi rallegramenti.

### Riconoscimento alla Ditta De Dominicis

Il Comitato Organizzatore dei Giochi della XVII Olimpiade ha rimesso un diploma di benemerenza al Commendatore Amedeo De Dominicis, per la valida collaborazione in occasione della massima rassegna mondiale dilettantistica.

Alla Ditta De Dominicis le più vive congratulazioni de « l'Orafo Valenzano ».



MARCHIO 464 AL

## S. CAVALLI

Fabbrica di Gioielleria - Oreficeria

VIA MOROSETTI - VIA B. CELLINI, 22 - TEL. 91-164

VALENZA PO

1954 - MILANO

X TRIENNALE  
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1957 - MILANO

XI TRIENNALE  
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1959 - FIRENZE

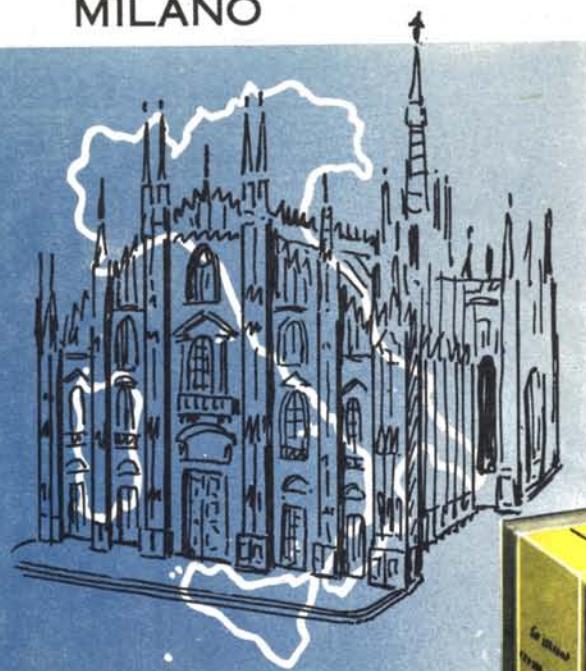
XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE  
PREMIO PER LE MIGLIORI CREAZIONI



## ***Modelli dell' "Orafo Valenzano,"***

(IDEE DI RINA POGGIOLEI)

MILANO



PARIS



**Orall**  
L'ESPRESSIONE PIÙ EVOLUTA  
NELLA METALLURGIA DELL'ORO BIANCO



PFORZHEIM



concessionaria unica di vendita:

**LUIGI DAL TROZZO** - Forniture di macchine utensili per  
orefici - gioiellieri - argentieri.

MAGAZZINO: Via Porpora 64 - Tel. 23.03.60 - 29.37.32

NEGOZIO: Via Falcone 7 - Tel. 87.42.84 - MILANO



## **Modelli dell' "Orafo Valenzano,"**

(IDEE DI PIERO TINELLI)

Pietre  
per Orafi

Smeraldi Chatham

Fabulite: brillante chimico

Giade

Pietre soudé: smeraldo-ametista-madera-(in tinta nera)

Sintetiche di ogni misura - forma - taglio

Per informazioni e preventivi rivolgersi al concessionario esclusivo per l'Italia:

GEMMINDUSTRIA

Gaia Fornudo

VIA CIRCO, 1 - TELEF. 89.20.89

MILANO

(Stabilimento RHO Telef. 09 34 73)

(INSEZIONE)

invito alle perle



# KUMOKI

PERLE COLTIVATE

*Agente unico per l'Europa:*

**E. CAMPODONICO**

MILANO - VIA ARMORARI 8 (pass. centrale) - TEL. 875.771



MARCA DI FABBRICA



TELEFONO N. 26-11  
TELEGRAMMI: IMA  
CASELLA POSTALE 27

# ARGENTERIE ARTISTICHE - POSATERIE **I.M.A. - GUERCI & C.**

CASA FONDATA NEL 1920

S. R. L.

VIA DONATELLO N. 1 - **ALESSANDRIA** - (SPALTO BORGOGLIO)

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI  
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI  
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE  
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

**CREAZIONI PROPRIE • ESPORTAZIONE • ARGENTO 800 e 925°/oo**



• **Oddone** •

• **Betton** •

• **Picchio** •



VIA PISA 15

• FABBRICA •  
• OREFICERIA •  
• GIOIELLERIA •

TELEFONO 91.979

# LUIGI & MARIO ZAVANONE

Oreficeria e Gioielleria

MARCHIO 374 AL

VALENZA PO

VIA ANCONA, 9 - TELEF. 91.119

DISEGNI D'OREFICERIA  
MODELLO ESCLUSIVI  
Bozzetti pubblicitari

**PIERO TINELLI**

ALESSANDRIA  
CORSO IV Novembre, 15  
Telefono 60.256



# Zeme & Repossi

GIOIELLIERI

Valenza Po - Viale Dante - Telet. 91.480

Marchio 363 AL

**F. LLI DORIA**

FABBRICANTI OREFICERIE E GIOIELLERIE

C. C. I. A. 39153 - ALESSANDRIA

VALENZA PO

Via C. Cunetti, n. 4 - Telefono 91.261

*Carlo Montaldi & C.*

Marchio  
200 AL

**FABBRICA GIOIELLERIE**  
**ANELLI \* SPILLE \* COLLANE**

Viale Santuario  
(Palazzo Garden)  
Tel. 91.273  
**VALENZA PO**

MARCHIO 37 AL

• FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA •

DI TTA  
**BAGGIO Giovanni - Figli**

PREMIATA ALLA III<sup>a</sup> MOSTRA NAZIONALE DI VICENZA

Via Modena, 2

VALENZA PO

Telefono 91.141

# FOTO NAZIONALE

DI GATTA MAGGIORINO

*La tecnica della fotografia  
al servizio dell'orafio*

VALENZA PO  
VIA ROMA N. 7 - TELEFONO 91.116

# Guerci Giacomo

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 880 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE N. 21 - TELEFONO N. 91.072

MARCHIO 529 AL

# F.lli RAITERI

Oreficeria in Granate - Rubini

Acquamarine

VALENZA PO

Via G. Carducci, 1

Telefono 91.968

MARCHIO 894 AL

# forlani giancarlo

OREFICERIA

*Specialità: anelli fantasia per donna e spille*

VALENZA PO - via Solferino 4 - tel. 91.801

# LA ROSA & BUCOLO

- Viaggiatori in Gioielleria
- Fabbricazione Propria

Viale Dante, 14 - Telefono 91-554

Marchio  
266 AL

VALENZA PO

C. C. I. A.  
Alessandria  
67988

# Dott. Chim. L. LENTI

METALLI PREZIOSI

SEPARAZIONE - ANALISI - CAMBIO  
MACINAZIONI E SAGGI GENERI  
METALLI PREZIOSI

VALENZA PO

Via Mazzini, 1 - Tel. 91.615 - Via Palestro, 3 - Tel. 91.213

# Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

■ ■ ■ ■ ■ MARCHIO 626 AL ■ ■ ■ ■ ■

VALENZA PO

VIA PISA N. 18 — TELEFONO N. 92.777

# Carlo Tartara & Figlio

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA PO

Via Novi, 8

Telef. 91.778

# MARCALLI CARLO

Saggio

Affinazione metalli preziosi

Lavorazione ceneri

Pulimenti fusioni Oro

Argento - Platino

VALENZA PO - TELEFONO 92-045 PIAZZA GRAMSCI

MARCHIO 525 AL

## Franco ANNARATONE

F A B B R I C A  
O R E F I C E R I A

VALENZA PO

Via Pellizzari, 1

Telef. 91.583



Marchio: 726-Al

## LEGNAZZI

FABBRICANTE  
GIOIELLERIE

IMPORT - EXPORT

VALENZA PO

VIA GALIMBERTI, 14 - TELEFONO 91.783

## Davide Papponi & C.

FABBRICA  
OREFICERIE E GIOIELLERIE  
EXPORT

Valenza Po

VIA CUNIETTI N. 15 - TELEFONO 91.070

# F O T

FABBRICA - ORAFA - TESSUTA

DI PASINI GIUSEPPE FU ATTILIO

INDUSTRIA EXPORT - MARCHIO 434 AL

- bracciali a tapparella con chiusura normale o con spilla ornamentale
- cinturini da uomo e donna con o senza cassa
- bracciali damascati
- portachiavi
- collane

*Il tutto con disegni in esclusiva*

VALENZA PO VIA S. SALVATORE, 5 - TELEFONO 91.664



D I T T A

CERVI ENRICO

OROLOGERIE

MONTRES

SEVRETTE

WILHELM  
ESCLUSIVISTA ITALIA E COLONIE  
Concessionario con deposito

LONGINES

VALENZA PO - VIALE DANTE N. 15 - TELEFONO 91.498

FRASCAROLO & C.

Gioiellieri

CORSO MATTEOTTI, 18 - TEL. 91.507

VALENZA PO

# AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

VALENZA PO

Vicolo del Pero

Telefono 91.466

MARCHIO 322 AL

## BAGGIO & SPINOLI

FABBRICANTI OREFICI - GIOIELLIERI

### BRACCIALI DI TESSUTO

VALENZA PO

C.so Galimberti, 3

Tel. 91.003

DITTA

## Pietro Bonafede

di Renzo Bonafede

FABBRICA  
OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

EXPORT

VALENZA PO

Via F. Cavallotti N. 21

Telefono 91.257

## LANI FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA  
DI CREAZIONE PROPRIA

VIA DANTE N. 9 - TELEFONO 91.280 - ABITAZIONE 91.573 VALENZA PO

RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA:

C Pietro LOMBARDI



PARE . CHOCKS - 30 RUBIS

Gioiellerie - Oreficerie  
(Fabbricazione Propria)

444 AL.

Viale Italia, 3 - Telefono 91.751

VALENZA

Ricordate  
questi  
indirizzi!

**BALZANA VIRGINIO GINETTO** M. 773 AL VALENZA PO  
Orefice - Gioielliere - Parures di spille - Boccole in fantasia  
Via Tortona, 6 - Telef. 91.755

**Ditta DEAMBROGI CARLO**  
Fabbricante Oreficerie e Gioiellerie  
Anelli e pietre di colore fine e sintetiche  
Marchio 299 AL  
VALENZA PO - Via F. Cavallotti, 29 - Tel. 91.092

**LUNATI GINO**  
Fabbrica Oreficeria  
Specialità Spille  
Vasto Assortimento  
Marchio 689 AL  
VALENZA PO - Corso Garibaldi, 26 - Tel. 91.065

**MORANDO ETTORE & FIGLIO**  
Oreficeria - Gioielleria  
Lavorazione Propria  
VALENZA  
Via Morosetti, 12 - Telef. 92.111 - Marchio 281

**GIOVANNI VESCOVO**  
Oreficerie  
Gioiellerie  
VALENZA PO Marchio 274 AL  
Via Felice Cavallotti N. 29 - Telefono 91.986

**ZUCCHELLI GUIDO**  
Oreficeria  
Marchio 484 AL.  
Valenza Po  
Viale Vicenza, 30 - Tel. 91.537

**Fratelli FEDERICO**  
Gioiellieri  
Bracciali in fantasia e fermezze per collana  
Marchio 765 AL.  
VALENZA PO  
Viale Santuario, 23 - Tel. 91.886 - Ab. 92.421

**BALDUZZI LEVA** Valenza Po  
Oreficeria - Marchio 670 AL.  
Via Bologna, 19 - Telefono 91.154

**DE GAETANO ARCANGELO**  
Marchio 559 AL.  
Fabbrica Oreficeria e Gioielleria  
VALENZA PO - Corso Garibaldi, 27 - T. 92.103

**FICALBI & RANFALDI**  
Gioiellieri  
VALENZA  
m. 787 AL.  
Viale Dante, 18 - Telef. 92.285

**LAGUZZI AMELIO**  
Fabbrica Oreficeria  
Chiusure per bracciali e collane  
Valenza Po - m. 503 AL.  
Via 29 Aprile, 18 - T. 92.180

**ROBERTO VISENTINI** marc. 592 AL.  
Fabbrica Oreficeria  
VALENZA PO  
Via 29 Aprile, 15 Telefono 91.482

**ATTILIO AGLIOTTI**  
Fabbrica Oreficeria  
Orecchini, anelli Z.B. e fantasia, creaz. propria  
marchio 415 AL.  
Viale Dante, 9 - Valenza Po - Telef. 91.579

**DELLA BERNARDA e CREUSO**  
Fabbrica Oreficeria  
m. 609 AL.  
Valenza  
Via Polermo, 2 - Tel. 91.094

**AMELOTTI FULVIO**  
Oreficeria - Creazione spille  
Modelli leggerissimi ed economici  
marchio 602 AL.  
Via Alfieri, 2 - VALENZA PO Telef. 91.779

LA FABBRICA



RIVESTIMENTI - CRISTOBALITE - CERE  
GOMME PER  
MICROFUSIONI

VIA SASSI, 4

TELEF. 92.600

VALENZA PO

*Vi garantisce con i suoi prodotti una fusione perfetta*

---

MARCHIO 904 AL

LAVORAZIONE =====

FILO RITORTO

-ANELLI - SPILLE FANTASIA-

**FERRARIS &  
SPALLA**

Viale Dante, 5 • VALENZA PO • Tel. 93.002

---

MARCHIO 897 AL

**AMISANO FRANCO**  
di TERENZIO

FABBRICA OREFICERIA

Specialità: Spille fantasia

*Valenza Po*

VIA BOLOGNA 2/c

Tel. 93.100

FABBRICAZIONE PROPRIA DI GIOIELLERIA  
E OGGETTI DI ALTA FANTASIA

**VISCONTI**

&

**BALDI**

MARCHIO 229 AL

---

VIA DANTE, 10 - TEL. 91.259 - VALENZA PO

MARCHIO 197 AL

# Fratelli BALDI

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

VALENZA PO

Viale della Repubblica, 29      Telefono 91.097

SPECIALITÀ CASSE OROLOGIO

459 AL  
CREAZIONE PROPRIA  
ESECUZIONI SU DISEGNO



ANGELO ANNARATONE

VALENZA PO



P.ZA GRANSCI - CASA ORECCHIA - TEL. 91.766



635 AL

C. C. I. A. 59530

# CANEПARI F.lli

Gioiellerie - Oreficerie

Via 29 Aprile 18 = VALENZA PO = Telefono 92.061

MARCHIO 408 AL

# Rino Cantamessa

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA  
(creazione propria)

VALENZA PO

Laboratorio: Via Giusto Calvi - Tel. 92-243  
Abitazione: Viale Vicenza n. 28 - Tel. 91-336

Con le nuovissime attrezzature di laboratorio,  
la competenza ultraventennale di lavoro

Foto Ivaldi

oggi, può offrire le più perfette  
copie fotografiche dei vostri  
oggetti d'oreficeria.

Per i vostri cataloghi, consultate  
e provate:

Ivaldi

VALENZA PO

Via Lega Lombarda n. 7  
Telefono 91.656

MARCHIO 466 AL

# PROVERA LUIGI

OREFICERIA

Specialità: Montatura per cammei  
spille, bracciali, boccole e anelli

VALENZA PO

Via del Santuario, 8

Telef. 91.502

Fabbrica di oreficeria e gioielleria

# “ORIV”

di LUIGI RIVERA

VALENZA PO

CORSO MATTEOTTI, 14 TELEFONO 91.250

Metalli preziosi

# “ORIV”

di LUIGI RIVERA

VALENZA PO

VIA CARLO NOE', 4 TELEFONO 92.751

MARCHIO 451 AL



Laboratorio Analisi e Lavorazione Metalli Preziosi  
delle Ceneri - Pulimenti e Residuati Auro-Plati-  
niferi-Argentiferi - Fondite - Affinazioni - Saggi

# GARBIERI ETTORE & FRATELLO

GIOIELLIERI

Uffici: ALESSANDRIA  
Via Trento, 1 - Tel. 31.11  
C.C.I.A. Alessandria 31787

Export

Fabbrica: VALENZA  
Via Asti, 6 Tel. 91.705  
MARCHIO 255 AL

MARCHIO 395 AL

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

# NORESE SERGIO

VALENZA PO

Piazza Statuto, N. 3 — Telefono N. 92.312

DITTA SCORCIONE FELICE  
DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA - VIA TRIESTE, 3

TELEFONI: FABBRICA 91.203 - ABITAZIONE 91.201

MARCHIO 286 AL

## DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

VALENZA PO

VIA 29 APRILE, N. 13 - TELEFONO 91.064

MARCHIO 671 AL

## Carnevale Aldo

FABBRICA OREFICERIA  
GIOIELLERIA

Via Trieste ang. Via Sassi, 18 - Tel. 91.662

VALENZA PO

GIOIELLERIA

## FREZZA



## RICCI

Via Ancona, 15 Tel. 91.105

VALENZA PO

**GAM**  
s. r. l.

Ufficio vendita delle fabbriche  
di oreficeria e gioielleria:

GARAVELLI ALDO  
ANNARATONE PIETRO  
MOLINA OTTAVIO

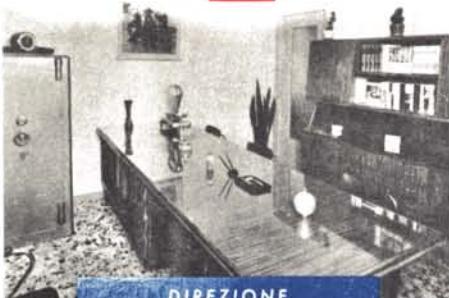
SEDE CENTRALE: VALENZA PO (Alessandria) via Dante, 9 - Tel. 92.324 - C.C.I.A. Alessandria 64.770

FILIALE DI MILANO: Via F. Baracchini, 10 - Telefono 80.61.48

**Maestro Tullio Tascherio**  
GIOIELLIERE  
**CUBETTI**  
Collane e Bracciali



Oreficeria artistica  
Specialità oggetti in smalto

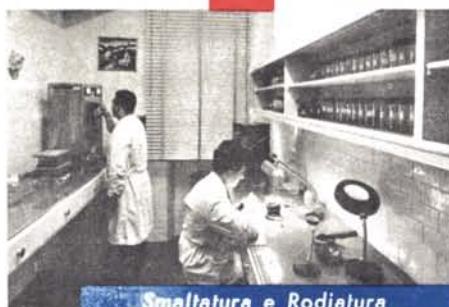


DIREZIONE

BRACCIALI  
E CASSE  
PER  
OROLOGI



Reparto gioielleria



Smaltatura e Rodatura

VENDITA  
OROLOGERIE  
delle migliori  
marche

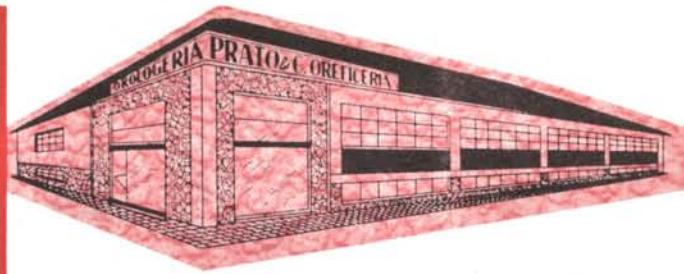
RIPARAZIONI  
con tecnici  
specializzati  
e attrezzature  
svizzere



Reparto casse orologi



Reparto vendite



# Prato & C.

## NUOVA SEDE

VIA ASTI ang. VIA ANCONA  
TELEFONO 91.864

VALENZA PO  
(ITALY)



MARCHIO 544 AL

**Export**

AGENTI:

UNIVERSAL  
BERTHOUD  
PAT WATCH



Controllo orologerie



(MARCHIO DEPOSITATO)

**C  
O  
M  
I  
N  
E  
T  
T  
I**

**F  
E  
R  
R  
A  
R  
I  
S**

*Per un prodotto  
di classe*

*Una lavorazione  
di classe*



VIALE PADOVA 32 - TEL. 92.304  
VALENZA PO  
(ITALY)

*Visitateci  
ed interpellateci:*

*ne sarete soddisfatti*

**EXPORT**